

# Alberti: «Tra musica e spirito una vitale contaminazione»



Al pianoforte. Il maestro Daniele Alberti a «LeXGiornate per l'arte»

## Il concerto

Visita alla Chiesa del Carmine e concerto-lettura de LeXGiornate per l'arte

BRESCIA. Volge al termine la seconda edizione della rassegna «LeXGiornate per l'arte» promossa in collaborazione con l'Ordine degli Architetti, il Fai, il Conservatorio e altri enti e istituti cittadini. L'appuntamento conclusivo avrà luogo domani mattina nella Chiesa

di Santa Maria del Carmine (Contrada del Carmine) con visita guidata (alle 10) a cura dell'Istituto Cesare Arici, e concerto-lettura (alle 11) del pianista Daniele Alberti sul tema «Musica e spirito: una contaminazione vitale». Ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti.

Come in precedenti iniziative della stessa rassegna, anche in questo caso gli organizzatori preferiscono non rivelare in anticipo le musiche che verranno eseguite e commentate. Abbiamo comunque raggiunto il maestro Alberti, che è anche il direttore artistico dell'intero ci-

clo, per ottenere alcune anticipazioni.

Cosa ci può dire di questo appuntamento al Carmine?

Noi teniamo molto alla creatività e in questi anni i parametri che hanno orientato la nostra ricerca sono stati i seguenti: seguire una regola, poi varcarne i confini, cambiare le coordinate, utilizzare idee che viaggiano per raccontare e riscrivere una storia. Il poeta, il musicista, l'architetto, tutti noi usiamo questi parametri. Ogni persona passa attraverso varie fasi: dapprima si è bambini, poi adolescenti, studenti universitari, professionisti, e via discorrendo. Mutano le coordinate e si elaborano nuove idee. Le idee, se usate bene, non si consumano, ma continuano a rivitalizzarsi. Io credo che la musica sia uno strumento potente per raccontare come l'uomo si relaziona con la vita.

### In che modo?

Prendiamo un capolavoro come la Quinta Sinfonia di Beethoven. In ogni battuta, o frase, o periodo o sezione di questa sinfonia si può riconoscere il Dna dell'autore. Perché la musica è molto più vicina alla vita umana di quello che la gente immagina. Il gioco del concerto-lettura di domani, fondandosi su quella che io definirei "contaminazione vitale tra musica e spirito", consisterà proprio nell'accompagnare gli ascoltatori, attraverso l'ascolto di un programma a sorpresa, nel percorso di scoperta delle relazioni profonde tra musica, creatività e vita. // M. BIZ.